

Testimonianza

* **Cataratta**
di John Berger
Gallucci, pag. 72, € 12,50

John Berger, monologo sul miracolo della vita

In «Cataratta»
il critico d'arte e scrittore
narra la propria
«rinascita visiva»

«Se provassi a riassumere l'esperienza che ha trasformato il mio modo di guardare, direi che è come trovarsi d'un tratto in una scena dipinta da Vermeer», in cui «tutto quel che guardi è ricoperto da una rugiada di luce»: per «Cataratta» di John Berger, non esiste forse collana dal nome più calzante di **Gallucci HD - Alta Definizione**. In una manciata di pagine e quasi parlando a se stesso, l'autore-scrittore britannico, critico d'arte e poeta fra i più illustri della nostra epoca - narra con finezza letteraria e insieme straordinaria precisione la «rinascita visiva» seguita appunto alla rimozione della cataratta che gli offuscava la vista, prima all'occhio sinistro e poi al destro. Un banale intervento chirurgico diventa momento di transizione verso un mondo nuovo per un uomo i cui scritti sull'osservazione della realtà e delle opere d'arte hanno animato il dibattito culturale degli ultimi quarant'anni (alcuni dei saggi sul tema sono raccolti in *Capire la fotografia*, pubblicata pochi mesi fa da Contrasto).

Il piccolo miracolo del libro è quello di riuscire a tradurre in parola scritta le percezioni sensoriali di chi, insieme alla vista, riacquista la consapevolezza della varietà e dell'eterogeneità dell'esistente. Insieme a Berger si riscopre l'incanto della luce, e la profondità dei colori. Ci si stupisce del biancore abbacinante di un foglio di carta, della pesante gravità dell'inchiostro nero e dell'ampiezza ritrovata dell'orizzonte. Accompagnano il libro i surreali disegni a china del vignettista turco Selcuk Demirel collaboratore di *Le monde diplomatique*, del *New York Times*, del *Washington Post* e altri: «Selcuk usa spesso parti del corpo in modi asciutti e tipicamente turchi - scrive Berger, disegnatore lui stesso - come se la commedia della condizione umana fosse lì nel corpo umano, nella malinconia dell'anatomia». ♦ **R. Cu.**

